



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO 159/25/11/2020-0008426

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

Spett.le HEPV16 S.R.L.
Via Alto Adige 160/a
Trento
Pec: hepv16srl@legalmail.it

Cod. Id. FIUI8P4
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Impianto 127" di potenza nominale complessiva di 6,475 MWe, sito nel comune di Galatone (LE), e opere connesse. Riscontro alla nota prot. n. 39859 del 05/11/2020 della Provincia di Lecce di comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Facendo seguito alla nota prot. n. 39859 del 05/11/2020, acquisita al prot. n. 7839 in pari data, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e richiedeva la verifica dell'adeguatezza della documentazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, atteso che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dal citato articolo, si rappresenta che la Società Proponente ha trasmesso istanza di Autorizzazione Unica a mezzo PEC in data 13/03/2020, acquisita agli atti al prot. n. 1964 del 16/03/2020 e che questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità, inviando la nota prot. n. 3319 del 06/05/2020 avente ad oggetto la "Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità".

1
COD. ISTR.: P.O.

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



Con nota del 15/10/2020, acquisita agli atti al prot. n. 7297 del 16/10/2020, la Società Proponente trasmetteva, a mezzo PEC, la "Comunicazione di avvenuta integrazione documentale ai fini della procedibilità AU".

Vista la documentazione integrativa trasmessa alla scrivente e quella disponibile sul sito http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_HEPV16, si riscontra quanto segue.

- 1) Con riferimento agli **"Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza"**, di cui al punto 4.1. della D.D. n. 1/2011, si riscontra che gli elaborati trasmessi, oggetto di integrazione richiesta con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, non sono coerenti a quanto riportato al punto 4.1, al Modello Logico di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e al Modello Fisico di cui alla Sezione 2 della suddetta Determina.

In particolare, si rappresenta che *"è necessario predisporre appositi strati informativi che rappresentano l'impianto, in ogni sua componente, e le sue relazioni con il territorio in cui è inserito. La prima analisi che si richiede è, quindi, funzionale all'identificazione dei diversi "oggetti" che fanno parte del progetto (i singoli campi/sottocampi dei pannelli, i diversi tracciati in bassa tensione, le eventuali strade interne, etc.). Ad ognuno di questi oggetti viene assegnato un numero identificativo che lo contraddistinguerà nei diversi strati informativi"*. Si precisa, inoltre, che lo strato informativo identificativo, in conformità a quanto riportato al punto 4.1, al Modello Logico e al Modello Fisico della suddetta Determina, deve essere costituito da 3 file (areale, lineare, puntuale), caratterizzanti lo strato.

Si ribadisce, altresì, la necessità di localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. Si rappresenta infatti che, a seguito di istruttoria, vi sono interferenze del progetto con le componenti idrologiche del PPTR.

Si chiede, pertanto, di trasmettere nuovamente gli elaborati cartografici, identificativi e di interferenza, coerenti alla suddetta Determina, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 2) Con riferimento alla **"Documentazione specialistica del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, si fa presente quanto segue:
 - il contenuto della "Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo" risulta parzialmente non leggibile.



Si chiede, dunque, di trasmettere nuovamente l'elaborato, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 3) Con riferimento al folder **"Relazione tecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011 e al punto 2.2 lett. b) della D.G.R. 3029/2011**, si prende atto che è stato trasmesso il Computo Metrico Estimativo di dismissione e che per alcune voci mancanti, i prezzi sono stati determinati mediante analisi dei prezzi. Si chiede pertanto di allegare, oltre alle analisi dei prezzi elaborate per i NP, anche l'Elenco dei prezzi unitari.

Inoltre, risulta carente dei seguenti elementi:

- *copia di certificato camerale di cui al punto i.;*
- elaborato grafico di sintesi, nel quale siano evidenziate le demolizioni e le opere di ripristino, dotato di adeguata legenda esplicativa.

Si chiede, dunque, di trasmettere l'elaborato, procedendo alle integrazioni richieste, e di sottoscriverlo nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 4) Con riferimento ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011** e al comma 2) lett. c) art. 24 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., si rappresenta che gli elaborati trasmessi sono carenti di rilievo planoaltimetrico esteso all'intera area progettuale. Si precisa che, *"in riferimento alle modalità di rilievo, il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi, che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto. In particolare, è necessario tener conto della complessità morfologica (selezionando la localizzazione dei rilievi in proporzione alla sua variabilità, deducibile anche dall'analisi della cartografia tecnica regionale) e della scala di lavoro"*.

Si chiede, pertanto, di procedere alle integrazioni richieste, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 5) Gli elaborati relativi ai **"Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.11 della D.D. n.1/2011**, risultano carenti dei contenuti prescritti all'art. 29 del D.P.R. 207/2010 e, pertanto, si chiede la trasmissione dei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti redatti conformemente alla suddetta norma. In particolare, come già richiesto con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, è necessario che vengano trasmessi i calcoli di tutte le strutture oggetto di progettazione e di tutte le reti impiantistiche previste in progetto, tra le quali quella di illuminazione perimetrale e di videosorveglianza. Si rammenta che i calcoli *"devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto."*



calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e della definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere". Inoltre, "i calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità".

Si chiede dunque di procedere all'integrazione richiesta, trasmettendo gli elaborati sottoscritti nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 6) Con riferimento al **"Piano particellare di Esproprio del progetto definitivo", di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011**, si rappresenta che, oltre al "Piano particellare di esproprio del progetto definitivo", il Proponente deve allegare, come già richiesto con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, *"nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare"*.

Si riscontra, altresì, che non sono stati forniti i chiarimenti già richiesti con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, in merito alla diversa localizzazione della futura linea MT in cavo aereo rispetto a quanto riportato nella planimetria allegata al preventivo di connessione trasmesso (codice tracciabilità T0736876).

Si precisa, inoltre, che la documentazione atta a comprovare la disponibilità delle aree su cui realizzare l'impianto dovrà essere aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come anche indicato alla lettera d) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e lett. k), punto 2.2.) D.G.R. n. 3029/2010.

Si chiede dunque di trasmettere le integrazioni richieste, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 7) Con riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011**, redatto ai sensi dell'art. 24, comma 2, DPR 207/2011, si prende atto che è stato trasmesso il Computo Metrico Estimativo di realizzazione e che per alcune voci mancanti, i prezzi sono stati determinati mediante analisi dei prezzi. Si chiede pertanto di allegare, oltre alle analisi dei prezzi elaborate per i NP, anche l'Elenco dei prezzi unitari.
- 8) In relazione al **"Quadro economico del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011**, si chiede di aggiornare sia il QE relativo alla Realizzazione sia il QE



relativo alla Dismissione, redigendoli in conformità dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e quindi includendo:

- "I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" di cui all'art.16, comma 12), del D.P.R. 207/10 s.m.i, per ogni singola voce riportata nel quadro economico,

previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 9) Con riferimento al **"Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico"**, di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, si riscontra la trasmissione della relazione ma la carenza del seguente elaborato:

- "IdentificativoAU"_RilievoEssenze.dxf/shp prodotto nel sistema di riferimento ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N

Si chiede, pertanto, di trasmettere il suddetto file, già richiesto con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 10) Con riferimento al **"Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario"**, di cui al punto 4.3.3 D.D. n. 1/2011, si riscontra la trasmissione della relazione ma la carenza del seguente elaborato:

- "IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.dxf/shp prodotto nel sistema di riferimento ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N

Si chiede, pertanto, di trasmettere il suddetto file, già richiesto con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 11) Con riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione"**, di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011 e al punto 2.2 m) della D.G.R. 3209/2010, si rileva, come già evidenziato con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, che il percorso della futura linea MT in cavo aereo, riportato nella planimetria allegata al preventivo di connessione trasmesso (codice tracciabilità T0736876), differisce dal percorso individuato negli elaborati progettuali trasmessi. Si chiede, pertanto, di fornire chiarimenti in merito.

Inoltre, è necessario che al preventivo siano *"allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente"*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...]"* entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione" e sono complementari al preventivo per



la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia.

Si fa presente che tali elaborati, sia per gli impianti di rete che di utenza, devono essere validati da parte del gestore di rete competente.

Si chiede, pertanto, di procedere alle integrazioni richieste.

- 12) Nel folder **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica” di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011**, sono state trasmesse le dichiarazioni dei tecnici attestanti il proprio numero di iscrizione e l’albo di appartenenza. Si riscontra, tuttavia, che non risultano allegati i documenti di identità alle dichiarazioni dei seguenti professionisti: Geom. Fabiano Faini e per. ind. Gianpaolo Canova. Si chiede, pertanto, che le dichiarazioni vengano nuovamente trasmesse, comprensive dei documenti di identità.

Si evidenzia altresì che la documentazione, a corredo dell’istanza e delle integrazioni trasmesse, risulta carente dei seguenti elaborati:

- A. La **“Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari”, di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011**, che *“nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole”* deve essere prodotta *“dal conduttore dei terreni agrari ricadenti sull’area interessata dall’impianto”*, e deve attestare che:
- *“la realizzazione dell’impianto non comporta l’espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità*
 - *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell’ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell’impianto”.*
- B. la **“Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/11** e dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti, a firma dei proprietari/conduttori, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i.. Per le aree di cui non si ha la disponibilità, tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza.

Si rappresenta che la dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l’area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.



Si chiede, dunque di integrare la documentazione presentata con gli elaborati indicati e di inserirla nelle sezioni dedicate, procedendo alla sottoscrizione degli elaborati in conformità al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

Si rende noto, altresì, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla “Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica”, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di tele sorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l’allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne riscontro a questa Sezione. A tale riguardo, in allegato alla presente, si allega modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell’art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l’improcedibilità dell’istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità.

Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata, tenuto conto della data in cui l’istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.



Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro i termini procedurali codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inserita anche sul portale dell'ente competente al rilascio del PAUR, previa sottoscrizione della dichiarazione attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla istanza di A.U., comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota.

Occorre precisare che, con riferimento al PAUR, la decisione in ordine al rilascio del titolo autorizzativo potrà avvenire solo in conseguenza della valutazione favorevole ai fini VIA e a seguito dell'acquisizione dei pareri rilasciati da parte degli enti coinvolti, in seno alla Conferenza di Servizi decisoria convocata dall'Autorità Ambientale.

Infine, si allega l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto ai fini del rilascio dell'A.U.

Il Funzionario Istruttore
Palmarita Oliva

Il Dirigente del Servizio delegato
Laura Liddo